

Chirurgia Maxillo-Facciale

Segreteria reparto 031.585.9682 - Fax 031.585.9884 Segreteria ambulatori 031.585.9420/9421 - Fax 031.585.8697 ambulatorio.maxillo@asst-lariana.it

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Nome e Cognome	data di nascita
Quali sono le sue condizioni di salute?	PARODONTOPATIA GENERALIZZATA, ELEMENTI DENTARI COMPROMESSI, ACCUMULI DI TARTARO.
Trattamento proposto:	ESTRAZIONE DI ELEMENTI DENTARI COMPROMESSI, DETRARTRASI ED EVENTUALI CURE CONSERVATIVE da decidersi durante la narcosi IN PAZIENTE DISABILE (affetto da)
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	All'esame obiettivo presento elementi dentari compromessi; in considerazione del quadro clinico sistemico, al fine di evitare eventi infettivi, se ne consiglia l'estrazione /cura in narcosi. Tipo di prestazione prevista: estrazione degli elementi dentari compromessi; accurato courettage osseo; lavaggi; accurata emostasi; alveologengivoplastica, sutura degli alveoli post-estrattivi, detrartrasi, eventuali cure di elementi dentari cariati.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Prevenzione di infezioni, miglioramento dello status del cavo orale.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Possibili algie, edema ed ecchimosi, possibile intolleranza alla terapia antibiotica, ai punti di sutura, alla dieta necessariamente frullata e tiepida fino a completa guarigione, al divieto di fumare e bere alcolici.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La non effettuazione dell'intervento comporterebbe un rischio di infezione, di perdita spontanea degli elementi dentari, di sanguinamenti profusi dal cavo orale.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Rischi specifici connessi all'intervento stesso quali: sanguinamenti, infezioni, deiscenze della ferita chirurgica, edema, ecchimosi, algie, intolleranza ai punti di sutura. Possibili complicanze quali: permanenza di residui radicolari, lesione elementi limitrofi, parestesia/anestesia dei territori innervati dal nervo alveolare inferiore di o del nervo infraorbitario di, frattura mandibolare jatrogena anche a distanza dall'intervento, comunicazioni oro-sinusali, del rischio di cicatrici patologiche, di inestetismi, della possibile necessità di re-intervento, anche maggiore.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Follow-up clinico radiologico; cicli di antibioticoterapia; rischio di perdita spontanea degli elementi; sanguinamenti, infezioni sistemiche.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	I medici dell'equipe della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici.
Qualora lo ritenga necessario, l'equ	ipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni. FIRMA DEL MEDICO